

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00016025
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	cappella
OGTN - Denominazione	Cappella di San Giacomo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Cherasco
PVCI - Indirizzo	strada del Corno
PVE - Diocesi	ALBA

## CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

### CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Cherasco
CTSF - Foglio/Data	94
CTSN - Particelle	61
CTSP - Proprietari	Comune di Cherasco

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

#### GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	7.858233
GPDPY - Coordinata Y	44.642631

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
------------------------------------	--------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
-------------------------------------	----------------------------------------

GPP - Proiezione e Sistema di	
-------------------------------	--

<b>riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	IGM 25.000
<b>GPBT - Data</b>	2020
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	rifacimento
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Taricco Sebastiano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1641/ 1710
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002211
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	rifacimento
<b>ATBD - Denominazione</b>	Taricco, Sebastiano
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Le prime notizie storiche relative a questo edificio, riferiscono che esisteva già in questo luogo una piccola cappella fin dall'anno 1543, che essendo lentamente andata in rovina venne restaurata e ribenedetta il 13-3-1661. Nel secolo seguente, ed esattamente nell'anno 1703 la cappella venne completamente rifatta su disegno del pittore e architetto cheraschese Sebastiano Taricco, nella sua forma attuale. Lo storico Damillano, nei suoi manoscritti, riferisce che fin dall'anno 1692 nelle due camere situate sopra la Sacrestia viveva, a spese della città, un eremita col saio di S. Francesco. La cappella, oltre al portale, era munita di due piccole porte laterali di ingresso, che furono murate verso l'anno 1840. Sull'angolo posteriore destro del tetto vi è il sostegno per una campana che fu rubata nel 1802. Il portico antistante l'ingresso era coperto da volta in cotto, mentre ora ne è privo e si scorgono le travi lignee e il manto di coppi. Nell'interno è notevole il ricco ovale in stucco sull'altare maggiore, nel quale, secondo il manoscritto del Damillano, si trovava un quadro "con dipinti S. Giacomo Minore e S. Filippo in venerazione a Maria Vergine". Questa tela è ora andata perduta. Inoltre, sempre secondo lo stesso autore, sopra l'arco dell'altare era dipinta l'arma della città di Cherasco con ornato di stucco. Attualmente il dipinto è cancellato, mentre rimane lo stucco di pregevole e finissimo disegno. La cappella, che era di proprietà della Città di Cherasco, era praticamente in rovina. E' stata acquistata alcuni anni orsono dal pittore Romano Reviglio che ne sta attuando un accurato restauro.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	NR (recupero pregresso)
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DM (L. n. 1089/1939, art.3)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	1983/05/24
<b>NVCD - Data notificazione</b>	1983/07/26
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Sernia, Francesca
<b>FTAD - Data</b>	2020
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1608379582069
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	estratto di mappa catastale
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	New_1614009481176
<b>DRAD - Data</b>	2020
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Botto, Lidia
<b>FNTD - Data</b>	1979/10/02
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	1669
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1614009586116
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda multipla cartacea
<b>FNTA - Autore</b>	Botto, Lidia
<b>FNTD - Data</b>	1979/10/02
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
<b>FNTS - Posizione</b>	1669
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1614009669445
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	riproduzione del provvedimento di tutela
<b>FNTD - Data</b>	1983/05/24
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo

<b>FNTS - Posizione</b>	1669
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	New_1614009751110
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Contratto Seghesio, Maria Gabriella
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1974
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000038
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Damillano, Giovanni Francesco
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	-
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000037
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Botto, Lidia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	-
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Sernia, Francesca
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Sernia, Francesca
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Filippi, Francesca
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	La cappella, a pianta quadrata, ha la facciata preceduta da un portico a tre arcate, di cui quella centrale più ampia. Di qui si accede all'interno attraverso una porta rettangolare ornata da una cornice in stucco e affiancata da due finestre quadrate. Sulla porta vi è una iscrizione latina dedicatoria. Alla parte posteriore della cappella è addossato un edificio a due piani composto da alcuni vani che servivano da abitazione per un eremita che qui viveva a spese della città. L'interno ha grande luminosità e respiro, dati soprattutto dall'altezza notevole e dalla luce che piove da quattro grandi finestre poste in alto su ciascun lato. L'ambiente è coperto a cupola con costoloni in stucco aventi al centro un tondo con una colomba. Sull'altare rimane un bell'ovale in stucco che conteneva una tela ora perduta. Nelle pareti laterali si aprivano due porte, ora murate, di cui rimangono le modanature. Le pareti sono percorse da semplici ed eleganti lesene che sorreggono il cornicione.